

* * *

Il Partito Democratico jugoslavo è una creazione del dopo-guerra; da esso si staccò nel 1925 una frazione capitanata dal Pribičević.

Aveva un programma non troppo chiaro, in quanto doveva conciliare opposte tendenze; cioè i programmi dei Croato-Sloveni con quelli dei Serbi. Fino al colpo di Stato di Re Alessandro era il Partito che divideva con il Partito radicale le sorti del potere.

* * *

Dato che, come ho già detto, la religione in Jugoslavia investe tutti i problemi della vita civile e politica e non esiste ancora un partito influente che raccolga elementi di tutte le provincie e sia indipendente dal fattore religioso (1), era logico pensare che dovessero sorgere o rafforzarsi, se già esistevano, partiti a fondo religioso in difesa dei propri interessi.

Del partito radicale, a fondo religioso essenzialmente greco-ortodosso, abbiamo or ora parlato.

Partito a fondo essenzialmente economico e re-

(1) Di ciò non dobbiamo farcene meraviglia; in Germania, per esempio, ove il fattore religioso è stato oggetto di tanti conflitti ed ha ritardato di secoli l'unità nazionale, il partito *socialdemocratico* è l'unico partito unitario, che abbracci senza distinzione tedeschi di ogni regione storica e ciò dopo ben 60 anni di unità nazionale.